

[Pagina 1]

18.4.1944

Carissimo Peppino,

Come vedi – nonostan= te il tuo interessamento e la mia buona volontà - sono ancora qui. Pare si debba partire domattina. Non ho alternative: debbo partire con i primi che mi capi= tano dato che non mi è possibile re= stare nella zona e compiervi quella propaganda che noi avevamo così bene iniziato. Comunque ora sto per passa= re dal pensiero all'azione e ciò è ottimo perché serve a dimostrare che un bel mo= mento le parole non bastano più ma occorrono i fatti. Spero di trovarmi lassù in buona compagnia e cioè con elementi d'azione, disposti a fare. Ti saprò poi dire nel modo come d'accordo. Abbia= mo parlato di te con don M. al quale ho indicato, se à bisogno dell'opera tua -

[Pagina 2]

il modo di potertelo far sapere -

Tu hai fatto molto bene sino ad ora e ti sei adoperato assai per la causa. Sii prudente onde poter con= tinuare in tale opera che è così utile. Anche quella è azione e presenta come questa i suoi pericoli. Non ti ringrazio per quello che hai fatto per me perché sono cose che si conservano nel fondo del cuore e cementano una amicizia che - se vivremo - durerà tenace sempre anche per la comunanza d'idee. A volte ti sarò parso rude e forse brutale nei giu= dizi: è il mio carattere forse inasprito dal= le sofferenze ma leale sempre e capace di apprezzare i cuori buoni e generosi come il tuo. Ricordami pure agli amici e di' loro che sarò sempre con essi spiritualmente e materialmente per la causa della libertà, della giustizia, della dignità nuova da conferire alle classi lavoratrici in ogni settore del lavoro. Ma

[Pagina 3]

di' pure loro che non si chiudano in forme mentali assolutistiche che esclu=

do no a priori la comprensione delle idee altrui. Non bisogna mai credere di essere gli unici depositari del vero perché ciò porta ai sistemi politici autoritari che noi combattiamo. Ora - non bisogna dimenticarlo - bisogna collaborare insieme a tutti i partiti antifascisti nella comune lotta contro i fascisti e i tedeschi; ricordare pure che i suddetti partiti da tempo hanno formato un fronte unico, che nel Comitato di liberazione nazionale vi sono rappresentanti di tutti i partiti.

Se io al giorno luminoso della liberazione non ci fossi più (si tratta di un presentimento che ho da anni) fate voi superstiti anche in nostro nome e agite, nei riguardi dei colpevoli, con rigida e severa giustizia. Se anche per una aberrante situazione psicologica voleste dimentica-

[Pagina 4]

re il passato, tenete di vista il futuro: abbiate pietà della generazione che sorge a cui preparerete un avvenire di lutti e di sangue lasciando i colpevoli, i rinnegati, i traditori in circolazione. Non vendette ma implacabile giustizia - Questo è il mio testamento spirituale - Sai che ho affidato a te un incarico delicato in rapporto a ciò: non dimenticarti di fare avere i documenti a suo tempo alle persone indicate, se ti sarà possibile. In caso contrario distruggili. Chissà che dal luogo ove vado non possa con qualche mezzo venire costà fuggivamente e poter riparlare a viva voce delle nostre cose! Comunque abbiti i più affettuosi saluti assieme a tuo fratello dall'amico

Alfeo M.

Ossequi a tua Mamma